

17 giugno 2024

Una apposita vetrofania, con il logo del bellissimo progetto, apparirà sulle vetrine degli esercizi commerciali

## Con In-Aut i negozi di Lecco diventano luoghi «amici» dei giovani con disturbi autistici

**LECCO** (ivr) Un luogo dove sentirsi a proprio agio, compresi, anche protetti in caso di difficoltà. Un luogo «amico», dove le persone sono attente, accoglienti, inclusive.

Questo starà a simboleggiare la vetrofania che apparirà (alcune sono già state posizionate, altre lo saranno) sulle vetrine di alcuni negozi di Lecco che metteranno in mostra il logo di In-Aut, il progetto di inclusione autismo nato dal lavoro di equipe del Nucleo Funzionale Autismo (Nfa) della Struttura complessa di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza dell'Asst di Lecco, all'interno del percorso regionale Pervinca e presentato nel Piano operativo regionale autismo, che prevede la sensibilizzazione del territorio sul tema.

Un progetto - la cui importante tappa è stata illustrata venerdì a Palazzo del Commercio di Lecco - che è cresciuto e si è sviluppato grazie alla preziosa collaborazione di Confindustria Lecco, Confartigianato Lecco, Confindustria Lecco e Sondrio, Politecnico, Comune e Provincia.

L'obiettivo di In-Aut è di costruire insieme una comunità inclusiva, dando più opportunità ai ragazzi e ai giovani adulti che soffrono di disturbi dello spettro autistico, con un'attenzione particolare a quelli ad alto funzionamento, e nello stesso tempo fornendo più conoscenze e informazioni anche alle attività e alla città nel suo complesso. In che modo? Con una serie di incontri di formazione e informazione con alcuni commercianti lecchesi che sono stati curati dalle dottoresse **Grazia Giana** (neuropsichiatra infantile) e **Arianna Ravo** (educatrice profes-

sionale), della Uonpia Lecco dell'ospedale Manzoni, diretta dal dottor **Ottaviano Martinelli**.

«Siamo davvero orgogliosi di essere parte attiva di questo processo - ha sottolineato il direttore di Confindustria Lecco **Alberto Riva** - E' un progetto virtuoso che ha visto in campo numerosi commercianti che ringrazio».

Entusiasta anche **Carlo Malugani**, consigliere provinciale con delega ad Istruzione, formazione e lavoro che ha sottolineato l'im-

portanza di fare rete e l'impegno costante di Villa Locatelli in queste tematiche, ad esempio con il tavolo Disabilità o i collocamenti mirati.

A illustrare nel dettaglio il progetto è stato il dottor **Ottaviano Martinelli**: «Le dottoresse hanno incontrati i commercianti promuovendo in loro la conoscenza delle caratteristiche e del funzionamento delle persone con autismo, soprattutto della fascia adolescenziale/giovani adulti per offrire risposte mirate e personalizzate che possano migliorare la loro qualità di vita. Hanno suggerito, ad esempio, alcune norme da adottare per individuare prima e aiutare poi quei clienti autistici che vivono difficoltà di comunicazione e di interazione sociale e adottano comportamenti ripetitivi e ristretti».

Un percorso che si racchiude nel logo presentato nella sede di Confindustria.

«In-Aut è un gioco di parole che ha significati letterali e concettuali - «Aut» è l'abbreviazione di Autismo; «In Aut» è anche l'acronimo di «Inclusione Autonomia». Inoltre l'insieme di «In» e «Aut» richiama in inglese il significato «dentro e fuori»: dentro e fuori la città, dentro e fuori l'autismo. Il logo è caratterizzato da uno spettro di colori; vuole rappresentare la poliedricità dei quadri clinici presenti nell'autismo. Il dodecaedro che racchiude i vari simboli ricorda una visione a diamante con molteplici sfaccettature, che rappresentano sempre



I partecipanti all'incontro di presentazione del logo che si è svolto venerdì nella sede di Confindustria Lecco

la diversità e l'inclusione. I dodici lati della forma geometrica corrispondono anche numericamente alle 12 province della Regione. Non mancano sullo sfondo la skyline del Resegone e il lago che sono simboli specifici del nostro territorio lecchese».

Ora, come detto, questo logo apparirà sulle vetrine di alcune negozi di Lecco e anche altre realtà fuori città hanno chiesto di aderire partecipando alle attività di formazione, così come formazione verrà fatta per i dipendenti della biblioteca di Lecco, degli Infopoint e di alcuni uffici.

«E' stato incredibilmente emozionante per i ragazzi (sono 250 quello seguiti dalla Asst di Lecco, oltre ad una cinquantina di adulti ma i dati parlano di un aumento netto dell'incidenza del fenomeno sul totale della popolazione), che

hanno personalmente consegnato alcune vetrofanie, incontrare i commercianti e sapere di avere di fronte persone pronte accoglierli in maniera totale - hanno aggiunto le dottoresse Giana e Ravo - Commercianti che per altro ci hanno anche detto di aver intenzione di organizzare eventi ed iniziative ad hoc».

**Tutti gli esercizi commerciali dove appariranno le vetrofanie**

**Pubblici esercizi:** Gianola Caffè, Frigerio, La Bottega del Maiale, Hemingway, Il Caffè, Plaza Caffè. **Cartolerie/edicole:** IBS Libraccio, Libreria Volante, Libreria Cattaneo, Edicola Michele Preda, Edicola Alberto Galli. **Alberghi Hotel:** Promessi Sposi, Royal Victoria, Hotel Bellavista, Villa Maggie - Paola Combi. **Abbigliamento/Calzature:** Kammi Legea Patagonia Bisbino.